

Graziella d'Achille

**E
R
O
S**



FABULARS

Arte _fabulo_ terapia per adolescenti e adulti

Giulia di Filippi: immagini e favola "sperimentale" Punto eVirgola

Pietro Ricci: Cd audio musicale

Mario Farina: voce narrante CD audio musicale

Presentazione: Giovanna Viti

Armando Editore



Le fiabe classiche popolari ci

hanno nutrito insieme al pane, ai dolci, ai baci, alle carezze e al ricordo dell'odore di chi ci amava, o di chi non ha saputo farlo! Aiutandoci a conoscerci e ad affrontare le tante difficoltà ed ostacoli sul nostro cammino, i necessari sacrifici e le responsabilità. Senza accorgercene le fiabe, come Archetipi (principi ordinatori regolatori universali), hanno contribuito ad identificarci con un personaggio fantastico, nella lotta tra il bene ed il male e ad attraversare le varie fasi evolutive. Chi non ha provato l'egocentrismo, il narcisismo, la gelosia e competizione col fratello e/o la sorella, la seduzione reciproca

tra genitore e figlio dell'altro sesso (complesso di Edipo), i tumulti per la scoperta della propria libido puberale, o i conflitti tra la componente più ideale e morale "Super io" (cervello corticale) e i desideri più viscerali fonti di angosce, incubi e frustrazioni "Es" (secondo cervello viscerale)? La fiaba (come il cervello limbico o emotivo), spontaneamente, ci consente di sviluppare la continua mediazione tra il sé ideale ed istintuale, al fine di riportare l'"Io", dinamicamente e attraverso diversi passaggi trasformativi, ad un'armonica formazione del sé. Il quaderno d'arte_fabulo_terapia di Cappuccetto rosso, Cenerentola, Pinocchio, Biancaneve, Hansel e Gretel, Le Tre piume, Il Re ranocchio, Le Mille e una notte', Cupido e Psiche e la Bella e la Bestia, può, come nelle 10 tavole stimolo di Archetipi dell'UNI VERSO, farci percorrere un viaggio esplorativo nelle nostre emozioni, da quelle più "animalesche" a quelle più elevate. Ai bambini e ragazzi, attraverso un metodo interattivo tra immagini simboliche/magiche, domande aperte, test grafici e rappresentazioni corporee, utilizzando il quaderno come un gioco nella scelta di una o più favole; e agli adulti (genitori, educatori, insegnanti, psicopedagogisti clinici, sociologi, antropologi, umanisti, filosofi o terapeuti), traendo, da quello stesso quaderno, il materiale produttivo straordinario e imprevedibile di quei fanciulli e adolescenti. La favola è anacronistica, superata, irreali.? Assolutamente no, anzi ne abbiamo un gran bisogno perché è SEMPRE POSITIVA, diversamente dal MITO, perché il bene trionfa sempre, perché anche il "debole" diventerà "forte" e NOI GRANDI capiremo se abbiamo, o no, mai risolto i nostri conflitti. L'arte_fabulo_terapia ci trasformerà curandoci, "prescrivendo" ad ognuno la sua favola, come nelle "Mille e una notte"!

E adesso aprite la porta della fantasia:

EROS FABULARS :

Tavola test fabulars "sperimentale" Punto e Virgola



C'era una volta un . punto che puntò una virgola,
il .punto era puntiglioso e prepotente
e la ,virgola non ne voleva sapere
cercando in ogni modo di svirgolarsi,,,,,
ma il .punto non si arrese,
piano piano si spuntinò....
diventò particolarmente premuroso
e riuscì a conquistare la bella virgola,
diventarono così un punto e virgola;
dalla loro unione nacquero tanti figlioletti: i puntini....,
i:due punti e anche due splendide gemelline:le "virgolette;
i:due punti crescendo ebbero un gran successo:
uno diventò punto interrogativo?,
l'altro punto esclamativo!
Il punto. e la virgola,si amarono per tutta la vita,
ed è proprio dal loro straordinario incontro
che ebbe origine tutta la punteggiatura
della Lingua Italiana

*Giulia di Filippi

Percorso interattivo, accompagnato da un adulto, sulla Tavola test "sperimentale" Punto e Virgola

1) Quali sensazioni o sentimenti ti suscitano la tavola e l'ascolto musicale del Punto e Virgola?

.gioia

.allegria

voglia di fare festa

.voglia di ballare o di danzare

.amore

.indifferenza

noia

rabbia

tristezza

invidia

nostalgia

altro....

Barra con una x quella che ti sembra più vicina a te o aggiungine altre;

2) Ritieni di essere ascoltato/a: spesso

qualche volta

.mai;

compreso/a: spesso

qualche volta

mai;

.accettato/a e rispettato/a: spesso

qualche volta

mai;

.amato/a: spesso

qualche volta

mai;

.di poter amare: spesso

qualche volta

mai;

di poter chiedere aiuto in caso di bisogno: spesso

qualche volta

mai

Barra con una x quella condizione che ti sembra più vicina a te.;

3)Attualmente quali sono le emozioni che ti danno gioia e quelle che, invece, ti procurano dolore?

Prova ad elencarne qualcuna o a disegnarle a colori;

4)Su quali parti del corpo avverti queste emozioni?

.testa

.viso

collo,

.schiena

Gola

Petto

Cuore

Stomaco

Pancia

.braccia

.mani

gambe

piedi,

.altro....

Barra con una x la/le parti che potrebbero corrispondere, oppure disegnale a colori;

5)Piacerebbe anche a te inventare una storia? Vuoi provarci?